

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96

Categoria II Classe --

OGGETTO: Presa d'atto della determinazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N5 n. 78 del 16.6.2011 riguardante il trasferimento di risorse per realizzare gli interventi di contrasto alla povertà nell'Area Immigrazione del Piano Sociale di Zona – II annualità (2011).

L'anno **2011** il giorno **23** del mese di **dicembre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

1. Alessandro Grimaldi - SINDACO	4. Antonio Chiacchio
2. Carmine D'Aponte	5. Pasquale Iovine
3. Aldo Chiacchio	6. Maria Assunta Aveta

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vicesegretario comunale dott. **DOMENICO CRISTIANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali prof. Aldo Chiacchio

Preso d'atto della Determinazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N5 n. 78 del 16.6.2011 riguardante il trasferimento di risorse per realizzare gli interventi di contrasto alla povertà nell'Area Immigrazione del Piano Sociale di Zona - II annualità (2011).

Relazione istruttoria

Premesso

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce – tra l'altro – che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità,

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e i servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

= che l'art. 40 del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) stabilisce che le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza; e che tali centri sono finalizzati a rendere autosufficienti gli stranieri ivi ospitati in tempi brevi, e provvedono, ove possibile, ai servizi sociali e culturali idonei a favorire l'autonomia e l'inserimento sociale degli ospiti;

= che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1824 del 04.5.2001 furono definiti gli Ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari di cui alla Legge 328/2000, tra cui l'Ambito N5 comprendente i Comuni di Sant'Antimo (Capofila), Frattamaggiore, Grumo Nevano, Frattaminore, Casandrino e l'Asl (oggi ASL Napoli Nord 2);

= che in attuazione della Legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la Legge n. 11 del 23.10.2007 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328*) che per gli Ambiti territoriali prescrive l'esercizio in forma associata delle funzioni di indirizzo programmatico, di coordinamento e di controllo della realizzazione della rete integrata di interventi e servizi sociali e socio-sanitari di ambito, attraverso il Coordinamento Istituzionale, fino all'istituzione di una forma associativa e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Zona;

= che per svolgere in forma associata le suddette funzioni già in data 04.02.2005 fu stipulata apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra i cinque Comuni e l'Asl (Repertorio n. 130 del Comune Frattamaggiore) e che la stessa Convenzione è stata successivamente rinnovata in data 28.7.2008 (Repertorio n. 291 del Comune Frattamaggiore) per la durata di un anno e tacitamente rinnovata per le due

= che il Coordinamento Istituzionale, considerato che la Convenzione è scaduta il 28.7.2011, dopo l'ampio confronto svoltosi in più date, con propria Deliberazione n. 29 del 26.9.2011 ha stabilito di rinnovare la Convenzione per un anno – e precisamente sino al 30.6.2012 (data di scadenza dell'incarico prorogato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano) – e a tal fine ha approvato lo schema da sottoporre all'approvazione degli organi consiliari dei rispettivi Comuni;

Visto

= che già con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 25 del 23.6.2005, era stato programmato un servizio di prima accoglienza per donne immigrate da realizzarsi nel territorio di Casandrino con un finanziamento di € 80.000,00;

= che nelle successive programmazioni del Piano Sociale di Zona questo fondo perdeva la sua specificità per confluire nelle misure di 'contrasto alla povertà';

= che lo stanziamento suddetto, specificamente concepito come intervento a sostegno degli immigrati a rischio di esclusione sociale, seppure ridotto a € 72.587,88 veniva ripristinato nella programmazione triennale di attuazione del P.S.R. (Piano Sociale Regionale) 2010-2012 – I annualità 2010 (così come si evince dalla Determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n. 78 del 16.6.2011, di seguito citata);

= che con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 26 del 27.10.2010 si stabiliva di svolgere il servizio nei comuni di Grumo Nevano per l'accoglienza maschile e di Casandrino per quella femminile, in quanto su questi territori erano maturate negli anni delle esperienze significative di accoglienza alla popolazione immigrata di entrambi i sessi;

= che con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7 del 28.02.2011 è stato definitivamente approvato il Piano Sociale di Zona per il triennio 2010 – 2012 ed è stata confermata per l'Area Immigrazione la realizzazione di un servizio di accoglienza rivolto agli immigrati di entrambi i sessi, in difficoltà e/o momentaneamente senza fissa dimora, con uno stanziamento complessivo di € 72.587,88;

Considerato

= che con la Determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n. 78 del 16.6.2011, protocollata al n. 9239 del 23.6.2011, sono state trasferite le risorse per complessivi € 72.587,88 ai comuni di Grumo Nevano e Casandrino per la realizzazione di due servizi (uno per ciascun Comune) per l'accoglienza della popolazione immigrata dell'Ambito rispettivamente di sesso maschile e femminile, secondo le linee di indirizzo stabilite dal Coordinamento Istituzionale con la citata Delibera n. 26 del 27.10.2010;

= che con la suddetta Determinazione è stato trasferito a entrambi i Comuni l'importo di € 36.293,34 per la realizzazione di quanto indicato nella apposita scheda tecnica del servizio;

= che dalla scheda tecnica si rileva che:

- l'obiettivo generale dell'intervento è l'offerta di prestazioni residenziali temporanee per immigrati indigenti segnalati dall'Ambito;
- gli obiettivi specifici riguardano l'offerta di posti letto, di pasti caldi, di servizi di mediazione culturale e di altri servizi da indicarsi nelle proposte migliorative; le attività previste in ogni centro sono quelle di accoglienza, orientamento, accompagnamento e mediazione culturale a favore delle persone immigrate;
- la tariffa sociale giornaliera di € 28,75 è riferita alla media applicata dallo S.P.R.A.R. (il Servizio di Protezione dei Richiedenti Asilo e dei Rifugiati istituito ai sensi dell'art. 32 della Legge 189/2000 e affidato dal Ministero dell'Interno all'A.N.C.I. mediante convenzione);
- che la ricettività massima è di 4 posti letto per centro, per un periodo massimo di 30 giorni di ospitalità e che il servizio viene affidato per 12 mesi con possibilità di proroga;

= che al Titolo II della parte Entrata del Bilancio 2011 – Risorsa n. 440 Capitolo n. 357 (Servizio accoglienza immigrati Ambito N5) è stato iscritto l'importo di € 36.293,94 e, in corrispondenza, al Titolo I della parte Spesa – Funzione 10 Capitolo n. 1404 (Accoglienza immigrati Ambito N5) è stato iscritto un pari importo;

= che con reversale di incasso n. 892 del 09.9.2011 il Comune ha già incassato - a valere sul citato capitolo 357 in parte Entrata - l'importo di € 18.146,97 quale acconto del 50 % della somma assegnata;

= che il Comune e l'Associazione Centro Astalli Sud - secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della C.C. n. 84 del 15.6.2007 - hanno in corso una Convenzione quinquennale, stipulata il 23.7.2007, per la

gestione dei servizi del centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale ubicato al corso G. Mazzini n. 7;

= che tale Convenzione costituisce il rinnovo della prima Convenzione che fu stipulata l'8.5.2002, successivamente all'acquisto dell'immobile da parte del Comune a seguito dell'attribuzione dei fondi da parte della Regione Campania in applicazione della Legge 28.02.1997, n. 30;

= che l'Associazione "Centro Astalli Sud", con sede a Grumo Nevano in corso Mazzini n. 7, è un'associazione di volontariato costituita e registrata in data 15.02.1996 al n. 679 del Registro degli Atti Privati, è iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 15454 del 09.6.1997, è iscritta alla I^a Sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati in data 03.7.2001 al n. A/133/2001/NA presso il Ministero della Solidarietà Sociale;

= che in forza della suddetta Convenzione i servizi e le attività che il Centro Astalli Sud già offre agli immigrati, ai rifugiati e ai richiedenti asilo, nell'ambito degli interventi di prima e seconda accoglienza sono:

- a) ospitalità in alloggio notturno per massimo 10 persone;
- b) erogazione di almeno un pasto caldo giornaliero;
- c) distribuzione periodica di prodotti ritirati dal Banco Alimentare;
- d) corsi di lingua italiana;
- e) corsi di alfabetizzazione per immigrati senza titolo di studio;
- f) assistenza socio-sanitaria;
- g) offerta di occasioni culturali di integrazione;
- h) formazione e informazione sui diritti degli immigrati;
- i) progettazione per finanziamenti regionali, nazionali e comunitari nel settore dell'accoglienza agli immigrati;
- j) servizio di segretariato sociale per cinque giorni a settimana;

= che per lo svolgimento delle suddette attività il Comune, da molti anni, non eroga all'Associazione il rimborso forfetario annuo previsto dalla Convenzione in corso (art. 4, commi 4 e 5) in quanto l'Associazione ottiene i contributi per le spese di gestione da altri enti pubblici e privati (art. 4, comma 8);

= che il comma 7 dell'art. 4 della Convenzione disciplina il trasferimento di fondi finalizzati dal Comune all'Associazione;

= che con nota dell'Assessore alle Politiche Sociali del 18.11.2011 prot. n. 16566 è stato chiesto all'Associazione "Centro Astalli Sud" di formulare un'articolata proposta progettuale per realizzare sul territorio di Grumo Nevano il servizio previsto dal Piano Sociale di Zona che avesse le caratteristiche di:
a) evitare sovrapposizioni; b) valorizzare l'accoglienza di una fascia di popolazione particolarmente debole; c) favorire la sua integrazione con la cittadinanza dell'intero Ambito N5;

= che, in riscontro alla suddetta nota, l'Associazione "Centro Astalli Sud" con lettera del 05.12.2011 n. 27/2011, protocollata il 06.12.2011 al n. 17786, ha trasmesso una previsione di spesa per raggiungere gli obiettivi previsti dalla scheda tecnica del Piano Sociale di Zona per il servizio di prima accoglienza degli immigrati dell'Ambito;

= che dalla nota risulta che l'Associazione garantirà, con la spesa giornaliera di € 28,75 pro capite prevista dalla scheda tecnica, l'ospitalità per 6 utenti per i sette mesi da gennaio a luglio 2012, assicurando che continuerà a ospitare altri stranieri sino al numero massimo di 10 unità, specificando che nel Centro la presenza media degli ospiti non è mai inferiore a 6 al giorno e che, come da regolamento, la permanenza di una persona in ospitalità notturna non può superare i 90 giorni; infine, l'Associazione ha comunicato di aver stipulato con l'Associazione di volontariato C.A.M. Centro Animazione Missionaria, un contratto di comodato d'uso di una struttura di accoglienza nel caso di una temporanea indisponibilità dei locali di corso G. Mazzini n. 7;

= che, rispetto al limite di ricettività indicato nella scheda tecnica di 4 posti letto per ognuno dei due Centri nell'arco di 12 mesi, la garanzia fornita dal Centro Astalli Sud di 10 presenze giornaliera per 6 mesi caratterizza un intervento più intenso in termini di accoglienza, di orientamento, di accompagnamento e di

tanto premesso e considerato, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 13.12.2011

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Tavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile dell'8° Settore Politiche Sociali;

Considerato

- = che con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7 del 28.02.2011 è stato definitivamente approvato il Piano Sociale di Zona per il triennio 2010 – 2012 ed è stata confermata tra le misure di contrasto alla povertà nell'Area Immigrazione la realizzazione di un servizio di accoglienza rivolto agli immigrati di entrambi i sessi, in difficoltà e/o momentaneamente senza fissa dimora;
- = che l'Ambito, per questo intervento di contrasto alla povertà, ha inteso valorizzare le due significative esperienze di accoglienza sviluppatasi in questi territori nell'ultimo decennio, tra cui quella del Centro Astalli Sud di Grumo Nevano;
- = la Convenzione attualmente in corso con l'Associazione "Centro Astalli Sud" per la gestione del centro di accoglienza di proprietà comunale di corso G. Mazzini n. 7;

Ritenuto,

pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare un atto per realizzare l'attività di accoglienza a favore della popolazione immigrata dell'intero Ambito N5 nella struttura comunale del Centro Astalli Sud, secondo le previsioni del Piano Sociale di Zona, così come risultante dalla proposta progettuale presentata dall'Associazione con lettera del 05.12.2011 n. 27/2011, protocollata il 06.12.2011 al n. 17786;

PROPONE

per i motivi suddetti,

di prendere atto della Determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n. 78 del 16.6.2011 con cui sono state trasferite le risorse per complessivi € 72.587,88 ai comuni di Grumo Nevano (€ 36.293,34) e Casandrino (€ 36.293,34) per la realizzazione di due servizi (uno per ciascun Comune) per l'accoglienza della popolazione immigrata dell'Ambito rispettivamente di sesso maschile e femminile;

di approvare, in applicazione del comma 7 dell'art. 4 della Convenzione in corso, la proposta progettuale dell'Associazione "Centro Astalli Sud" per realizzare il servizio di accoglienza della popolazione immigrata maschile dell'Ambito N5, che si caratterizza come un intervento inteso di accoglienza, di orientamento, di accompagnamento e di mediazione culturale, che può conseguire la finalità di contrastare le condizioni di indigenza delle persone immigrate e di favorire accoglienza delle comunità locali;

di dare mandato al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto.

data _____

L'Assessore alle Politiche Sociali
prof. Aldo Chiacchio

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Tavasso

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Domenico Cristiano**

PER COPIA CONFORME: 27/12/2011

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. **Domenico Cristiano**

Il sottoscritto Vicesegretario comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/12/2011.

viene comunicata con lettera prot. n. 19009 in data 27/12/2011 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2011

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Domenico Cristiano**